



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

SETTORE PROCESSI TRASVERSALI STRATEGICI

Responsabile di settore: GALARDI GIANCARLO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 11866 del 10-08-2017

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19389 - Data adozione: 27/12/2017

Oggetto: Servizio civile regionale: avviso per la selezione di 974 giovani da avviare nei progetti di terza categoria prorogati e finanziati con il POR FSE 2014/2020 (DD 549/2017).

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/01/2018

Numero interno di proposta: 2017AD020647

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo “ Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 - 2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “ Investimenti a favore della crescita e dell’Occupazione “ per la Regione Toscana in Italia;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1298 del 27.11.2017 “ Regolamento (UE) 1304/2013 - Provvedimento Attutivo di Dettaglio (PAD) del POR Obiettivo “ICO” FSE 2014 - 2020. Versione V”;

Vista la L.R. n. 35 del 25/07/2006 che istituisce il servizio civile regionale;

Vista la legge regionale n. 53 del 26/09/2014 che modifica la l.r. 35/06 al fine di consentire il finanziamento del servizio civile regionale con fondi europei (programma operativo nazionale Garanzia Giovani - PON Garanzia Giovani e dal programma operativo regionale del fondo sociale europeo (POR FSE));

Visto il D.P.G.R. n. 10/R del 20/03/2009 che, ai sensi dell’articolo 19 della L.R. 35/06, approva il relativo regolamento di attuazione (di seguito regolamento di attuazione);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1056 del 2/11/2016 “POR FSE 2014 - 2020, adozione unità di costo standard per la rendicontazione del Servizio civile regionale”, che stabilisce di adottare l’importo fissato dall’art. 18 del Regolamento regionale di attuazione in materia di servizio civile regionale, di cui al D.P.G.R. 20/03/2009 e ss.mm.ii., quale unità di costo standard applicabile alle operazioni di servizio civile finanziate dal POR FSE 2014-2020;

Considerato che il servizio civile è un’attività che rientra nel Piano Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR FSE 2014/2020, approvato con DGR n. 1298/2017, con il codice attività A.2.1.3.B;

Considerato che con Delibera di Giunta Regionale n. 508 del 15 maggio 2017 è stata prevista la possibilità di prorogare – fino ad un massimo di due volte e per una durata pari a quella prevista per

il progetto finanziato- i progetti di servizio civile regionale finanziati con il Fondo Sociale Europeo 2014/2020, dietro espressa richiesta dell'ente titolare;

Dato atto inoltre che – come previsto dalla sopracitata DGR 508/17 – con decreto n. 7487 del 1/6/17 è stato approvato il modello con il quale gli enti titolare di uno o più progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo 2014/2020 possono richiedere la proroga dei propri progetti;

Atteso che con decreto dirigenziale n. 6522 del 23/12/2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 3 parte III del 20/01/2016, è stato emanato un bando per la presentazione di progetti di servizio civile regionale – della durata di 8 mesi - rivolto agli enti iscritti all'albo del servizio civile regionale, e sono state prenotate le necessarie risorse finanziarie a valere sul Fondo Sociale Europeo;

Considerato che:

- con decreto dirigenziale n. 96 del 04/01/2017 sono stati finanziati 214 progetti presentati da enti di terza categoria per un totale di 1.021 posti;

- con decreto dirigenziale 549 del 23/01/2017 è stato emanato l'avviso per la selezione di giovani da impiegare nei progetti di servizio civile regionale presentati dagli enti di terza categoria;

Dato atto che con decreto 12918/2017, come modificato dai decreti 1323/17 e 13464/17 è stato stabilito – per le motivazioni espresse in narrativa - di:

- prorogare e mettere a bando, fra i progetti di seconda categoria, il progetto del Centro L.I.F.E., ente inizialmente iscritto in terza categoria all'albo degli enti di servizio civile regionale e poi passato in seconda categoria;

- prorogare e mettere a bando, fra i progetti di seconda categoria, i progetti "Vado a vivere da solo. Prove tecniche di vita indipendente." e "Le nuove agorà" presentati da Arké Cooperativa Sociale, ente inizialmente iscritto in terza categoria all'albo degli enti di servizio civile regionale e poi passato in seconda categoria;

Ritenuto quindi di non mettere a bando con il presente atto i progetti del Centro L.I.F.E. e di Arké Cooperativa Sociale, per i motivi sopra esposti;

Preso atto che di tutti i progetti presentati da enti di III categoria, finanziati dalla Regione Toscana e messi a bando con il decreto 549/2017, è stata richiesta la proroga – da parte degli enti titolari – per 205 progetti, per un totale di 974 posti, come risultano dall'allegato A) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto pertanto necessario prorogare e rifinanziare i 205 progetti – per un totale di 974 posti - quali risultano dall'allegato A) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, provvedendo alla prenotazione delle relative risorse finanziarie occorrenti, presunte in complessivi euro 3.667.616,48 per gli 8 mesi di svolgimento del servizio civile regionale, disponibili secondo la seguente articolazione del bilancio pluriennale attualmente vigente:

- Euro 1.690.084,80 sul capitolo 61865 del bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione – cofinanziamento UE;

- Euro 143.723,44 sul capitolo 61909 del bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP – cofinanziamento UE;

- Euro 1.161.426,27 sul capitolo 61866 del bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione – cofinanziamento statale;

- Euro 98.766,75 sul capitolo 61910 del bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP – cofinanziamento statale;
- Euro 528.658,53 sul capitolo 61867 del bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione – cofinanziamento regionale;
- Euro 44.956,69 sul capitolo 61911 del bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP – cofinanziamento regionale;

Dato inoltre atto che i suddetti progetti termineranno nel mese di febbraio 2018;

Considerato che – al fine di garantire la possibilità al maggior numero di giovani di aderire ad un progetto di servizio civile regionale – si è ritenuto opportuno attendere le richieste di proroga dei progetti di tutti gli enti interessati per mettere a bando il maggior numero di posti;

Valutato pertanto necessario:

- emanare l'avviso rivolto ai giovani, allegato B) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, per partecipare alle selezioni dei progetti presentati dagli enti di terza categoria, per un totale di 974 posti di servizio civile regionale, e finanziati con le risorse del POR FSE 2014/2020;
- consentire l'uscita del bando di cui all'allegato B) nel mese di gennaio per garantire l'avvio della proroga dei relativi progetti al termine degli stessi;

Dato atto che - come stabilito con i decreti 96/2017 e 549/2017 - a tutti i progetti finanziati debbano applicarsi le seguenti indicazioni:

- I giovani non possono essere impiegati in orario notturno né nei giorni festivi, salvo che per eventi eccezionali ed occasionali e previo espresso consenso del giovane;
- I 20 giorni di permesso personale previsti dalla normativa regionale sul servizio civile devono essere usufruiti dal giovane in base alle proprie esigenze personali, previo consenso dell'ente;

Dato atto che i progetti per i quali è possibile presentare domanda sono quelli indicati nell'allegato A) al presente atto;

Stabilito che:

- gli enti interessati debbano pubblicare sul proprio sito internet il progetto finanziato, fornendo anche indicazioni sugli indirizzi ed i recapiti degli uffici preposti per le informazioni sulla presentazione delle domande da parte dei giovani (sulla pagina internet devono essere riportati i loghi del Fondo Sociale Europeo ed i loghi dei tre enti finanziatori - Unione Europea, Repubblica Italiana e Regione Toscana - quali risultano anche sull'avviso, allegato B) e su tutti gli altri allegati al presente decreto);
- la domanda debba essere presentata esclusivamente on line, secondo le indicazioni contenute nell'avviso rivolto ai giovani, allegato B) al presente atto;
- la selezione dei giovani avvenga, in base a quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del regolamento di attuazione, mediante colloquio e valutazione, avendo a riferimento il curriculum vitae e l'idoneità del candidato a svolgere le attività previste dal progetto;
- i criteri da utilizzare per la selezione dei giovani da parte degli enti sono quelli previsti nello schema di cui all'allegato C) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- per la valutazione di ogni singolo giovane debba essere compilata, a seguito del colloquio, l'apposita scheda di valutazione di cui all'allegato D) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- per la procedura di valutazione di idoneità sia redatto apposito verbale, in base allo schema allegato E) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

- gli enti interessati debbano redigere ed inviare al competente ufficio regionale, almeno 10 giorni prima della data di avvio al servizio, una dichiarazione che attesta il possesso – da parte dell'ente – dei certificati medici di tutti i giovani idonei selezionati che devono essere avviati al servizio. La dichiarazione – firmata dal legale rappresentante dell'ente o dal responsabile del servizio civile regionale - deve essere redatta secondo il modello di cui all'allegato F), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che:

- I Centri per l'Impiego rilasciano il libretto formativo del cittadino ai giovani che hanno svolto il servizio civile regionale, purché la durata dello stesso sia pari o superiore a tre mesi;

- Al termine del servizio civile regionale, le competenze acquisite durante lo svolgimento del servizio potranno essere validate dai medesimi Centri per l'Impiego.

Ritenuto quindi opportuno, ai fini del rilascio del libretto formativo, stabilire che:

- I giovani si impegnino a recarsi al Centro per l'Impiego di riferimento e ad attenersi alle eventuali indicazioni fornite da Regione Toscana;
- l'ente si impegni a fornire alla Regione Toscana attestazione digitale dei moduli formativi effettuati da ciascun giovane;

Valutato necessario approvare lo schema tipo di contratto, allegato con lettera G) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, contenente in base a quanto previsto dall'art 16 del regolamento di attuazione:

- riferimenti relativi al progetto, decorrenza e durata del servizio;
- modalità di avvio e di svolgimento del servizio;
- trattamento economico;
- diritti e doveri dei giovani;
- permessi e malattie;
- casi di cessazione dal servizio, secondo quanto disposto dall'art. 19 del regolamento di attuazione;

Considerato che ai giovani è corrisposto - direttamente dalla Regione Toscana - un assegno mensile di natura non retributiva pari a Euro 433,80 oltre IRAP, a valere sul POR FSE 2014 – 2020;

Ritenuto necessario, ai fini della corresponsione dell'assegno mensile di cui sopra, che contestualmente alla sottoscrizione del contratto il giovane debba comunicare l'IBAN per l'accredito su carta prepagata o in conto corrente bancario/postale a lui intestato;

Stabilito che:

- le procedure che daranno luogo al pagamento dei primi tre mesi di servizio – erogabile in una o più soluzioni – saranno avviate solo successivamente alla conclusione del terzo mese di servizio.
- qualora il giovane, per qualsiasi ragione, interrompa il servizio prima del completamento del terzo mese, non si dà luogo al relativo pagamento;
- l'interruzione del servizio prima del terzo mese comporti la decadenza dai benefici previsti dal progetto specifico;

Preso atto che si procederà al relativo impegno di spesa con successivo atto del competente ufficio regionale non appena saranno individuati i giovani che verranno avviati, nell'ambito del progetto finanziato, al servizio civile regionale;

Viste:

- la L.R. n. 88 del 27/12/2016 “Legge di stabilità per l’anno 2017”;
- la L.R. n. 89 del 27/12/2016 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2017”;
- la L.R. n. 90 del 27/12/2016 “Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019”;

Vista la D.G.R. n. 4 del 10/01/2017 “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017 – 2019”;

DECRETA

- 1) di prorogare e finanziare – per le motivazioni espresse in narrativa e per la durata di 8 mesi – i progetti di servizio civile regionale presentati a seguito del bando di cui al decreto 6522/15 e finanziati con risorse FSE 2014/2020 degli enti di terza categoria che ne hanno fatto richiesta, quali risultano dall’allegato A) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare l’avviso rivolto ai giovani, allegato B) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, per partecipare alle selezioni dei progetti presentati dagli enti di terza categoria, per un totale di 974 posti di servizio civile regionale, finanziato con le risorse del POR FSE 2014/2020;
- 3) di prenotare le relative risorse finanziarie occorrenti, presunte in complessivi euro 3.667.616,48 per gli 8 mesi di svolgimento del servizio civile regionale, disponibili secondo la seguente articolazione del bilancio pluriennale attualmente vigente:
 - Euro 1.690.084,80 sul capitolo 61865 del bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione – cofinanziamento UE;
 - Euro 143.723,44 sul capitolo 61909 del bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP – cofinanziamento UE;
 - Euro 1.161.426,27 sul capitolo 61866 del bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione – cofinanziamento statale;
 - Euro 98.766,75 sul capitolo 61910 del bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP – cofinanziamento statale;
 - Euro 528.658,53 sul capitolo 61867 del bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione – cofinanziamento regionale;
 - Euro 44.956,69 sul capitolo 61911 del bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP – cofinanziamento regionale;
- 4) di stabilire che i progetti per i quali è possibile presentare domanda siano quelli prorogati e finanziati con il presente atto, quali risultano dall’allegato A) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- 5) di dare atto che ai giovani venga corrisposto - direttamente dalla Regione Toscana – un importo mensile di natura non retributiva pari a 433,80 euro oltre IRAP, a valere sul POR FSE 2014 – 2020;
- 6) di stabilire inoltre, ai fini della corresponsione dell’assegno mensile di cui sopra, che contestualmente alla sottoscrizione del contratto il giovane debba comunicare l’IBAN per l’accredito su carta prepagata o in conto corrente bancario/postale a lui intestato;
- 7) di stabilire infine che:

- le procedure che daranno luogo al pagamento dei primi tre mesi di servizio – erogabile in una o più soluzioni – saranno avviate solo successivamente alla conclusione del terzo mese di servizio;
- qualora il giovane, per qualsiasi ragione, interrompa il servizio prima del completamento del terzo mese, non si dà luogo al relativo pagamento;
- l'interruzione del servizio prima del terzo mese comporti la decadenza dai benefici previsti dal progetto specifico;

8) di ritenere necessario che:

- gli enti interessati debbano pubblicare sul proprio sito internet il progetto finanziato, fornendo anche indicazioni sugli indirizzi ed i recapiti degli uffici preposti per le informazioni e la presentazione delle domande da parte dei giovani (sulla pagina internet devono essere riportati i loghi del Fondo Sociale Europeo ed i loghi dei tre enti finanziatori - Unione Europea, Repubblica Italiana e Regione Toscana - quali risultano anche sull'avviso, allegato B) e su tutti gli altri allegati al presente decreto);
- la domanda debba essere presentata esclusivamente on line, secondo le indicazioni contenute nell'avviso, allegato B) al presente atto;
- la selezione dei giovani avvenga, in base a quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del regolamento di attuazione, mediante colloquio e valutazione, avendo a riferimento il curriculum vitae e l'idoneità del candidato a svolgere le attività previste dal progetto;
- i criteri da utilizzare per la selezione dei giovani da parte degli enti sono quelli previsti nello schema di cui all'allegato C) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- per la valutazione di ogni singolo giovane debba essere compilata, a seguito del colloquio, l'apposita scheda di valutazione di cui all'allegato D) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- per la procedura di valutazione di idoneità sia redatto apposito verbale, in base allo schema allegato E) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- gli enti interessati debbano redigere ed inviare al competente ufficio regionale, almeno 10 giorni prima della data di avvio al servizio, una dichiarazione che attesta il possesso – da parte dell'ente – dei certificati medici di tutti i giovani idonei selezionati che devono essere avviati al servizio. La dichiarazione – firmata dal legale rappresentante dell'ente o dal responsabile del servizio civile regionale - deve essere redatta secondo il modello di cui all'allegato F), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

9) di stabilire, ai fini del rilascio del libretto formativo, che :

- i Centri per l'Impiego rilascino il libretto formativo del cittadino ai giovani che hanno svolto il servizio civile regionale, purché la durata dello stesso sia pari o superiore a tre mesi;
- al termine del servizio civile regionale, le competenze acquisite durante lo svolgimento del servizio potranno essere validate dai medesimi Centri per l'Impiego;
- i giovani si impegnino a recarsi al Centro per l'Impiego di riferimento e ad attenersi alle eventuali indicazioni fornite da Regione Toscana.
- l'ente si impegni a fornire alla Regione Toscana attestazione digitale dei moduli formativi effettuati da ciascun giovane.

10) di approvare lo schema tipo di contratto, allegato con lettera G) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, contenente in base a quanto previsto dall'art 16 del

regolamento di attuazione:

- riferimenti relativi al progetto, decorrenza e durata del servizio;
- modalità di avvio e di svolgimento del servizio;
- trattamento economico;
- diritti e doveri dei giovani;
- permessi e malattie;
- casi di cessazione dal servizio, secondo quanto disposto dall'art. 19 del regolamento di attuazione;

11) di rimandare a successivo atto l'assunzione dell'impegno di spesa per l'avvio al servizio civile regionale, una volta che saranno individuati i giovani, nell'ambito dei progetti finanziati con risorse del POR FSE 2014/2020.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Allegati n. 7

- C) *criteri selezione giovani*
02a6d6690e58151d663b67b0d876a7e00339874a71ea02fcb268067d99feca0e
- D) *scheda valutazione*
5238aa96470ef1bce478c6d8756ae58a935f3ce5d4307ad7448c48eb1d1c165a
- E) *verbale*
9312fca693c6cc7b6ceee4d0415b9e48813576416ad512b94f42da0a63a4f435
- A) *elenco progetti 3a cat prorogati e finanziati*
d72ec0511beefe8bc1060d8e0036d8bb82b67f5c5c32e9b0b26f6f2a6059f822
- F) *dichiarazione certificazioni sanitarie*
0edab53178abcec7f18390da3af5cfb17297c6714c05c44405192eb559b69b09
- G) *contratto*
68d9ec8ea3fa58fc29ae789ae72f39b26c5067e5c4110f9b7718d2604b2028e7
- B) *avviso 1a proroga progetti 3a categoria*
53394b25a3cab4b6c5db6a5468c3d29ec401de6c42608917fbe710bcf5aca808

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE